

1587

ALLEGATO B): APPENDICE FINANZIARIA

CAPITOLO	IMPEGNO N.	IMPORTI DA PAGARE
06 DIC. 2022 Arezzo, li		
Servizio Ragioneria Visto di regolarità contabile <i>[Firma]</i>		

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

1587

N. 40

del 06/12/2022

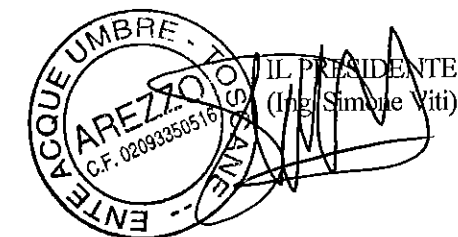
OGGETTO: Controllo interno/nucleo di valutazione per il triennio 2023-2025. Determinazioni.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30.11.2009, n.194, convertito in legge 25.02.2010 n.25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro-Toscano (E.I.U.T.), la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13.10.2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 03.11.2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54, pubblicata il 02.11.2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sez. I, e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11, pubblicata il 02.11.2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I-II (s.g.);
VISTI gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14.10.2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO il DPGR Toscana 12 agosto 2022 n. 169 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di E.A.U.T. ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11;
VISTO lo Statuto di E.A.U.T. approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria e dalla Giunta Regionale della Toscana;
VISTO in particolare l'art. 6, comma 4 lett. d)-e), dello Statuto di E.A.U.T.;
VISTE le deliberazioni - approvate dalle Regioni Toscana e Umbria - con cui il Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T. ha adottato il regolamento di contabilità e quello di organizzazione;

DELIBERA

- 1) di dare atto che costituisce parte integrante della presente l'appendice istruttoria di cui alla lettera A) allegata unitamente all'appendice finanziaria di cui alla lettera B);
- 2) di ritenere - in relazione all'avviso 23/11/2022 n. 3362 - Pos. IV/3 ed alle candidature resesi disponibili - come meritevole di scelta il profilo della candidata Dr.ssa A. M. Moriconi di Perugia in ragione degli elementi riepilogati in appendice istruttoria;
- 3) di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato onde assicurarsi buon andamento e continuità dell'amministrazione, primo dei quali la sottoscrizione della convenzione per lo svolgimento dell'incarico da definirsi sulla base di quanto già enucleato nell'avviso 23/11/2022 n. 3362 - Pos. IV/3;
- 4) di dichiarare valida ed esecutiva la presente in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art.6 comma 4 lett. d) - e) dello Statuto di EAUT, restando inteso che la medesima sarà sottoposta alla ratifica del Consiglio di amministrazione nella prima seduta successiva.



IL PRESIDENTE
(Ing. Simone Viti)

OGGETTO: Controllo interno/nucleo di valutazione per il triennio 2023-2025. Determinazioni.

RELAZIONE

Con avviso pubblico (piattaforma ASMEL) 23/11/202022 n. 3362 – Pos. IV/3 EAUT rendeva noto che intendeva procedere alla nomina del supporto per il "controllo interno" provvisto per scelta facoltativa (e non vincolata) di EAUT (ente pubblico economico non rientrante tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.) di incombenze aggiuntive di "nucleo di valutazione" di EAUT per il triennio 2023-2025 e di OIV monocratico (si tratta peraltro di organismo con funzionamento ispirato ai principi contenuti nella Legge 15/2009, per quanto applicabili e dunque con funzioni solo per analogia regolate anche sulla base di quelle degli OIV ma non identiche prevedendosi oltretutto lo svolgimento di attività ben più ampia), individuando un soggetto esterno in possesso di elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo del management, della pianificazione e del controllo di gestione della valutazione della prestazione e della valutazione del personale con particolare riferimento alle amministrazioni pubbliche che si occupino di realizzazione e gestione di opere pubbliche inerenti all'utilizzo ed alla salvaguardia del patrimonio idrico ed attività orientata a progettazione, direzione lavori, gestione, esercizio e manutenzione di opere idrauliche di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque ad uso plurimo (compresa la produzione di energia idroelettrica) in attuazione di schemi acquedottistici a prevalenza irrigua.

L'incarico si è configurato come avente natura giuridica di attività di collaborazione autonoma prevista in applicazione di competenze istituzionali (e non come appalto di lavoro o di servizio) tanto da non essere rientrato nella disciplina sulla tracciabilità e non essere dovuto il CIG (così come da determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'A.V.C.P. in relazione a quanto per analogia di principio contenuto nell'art. 7, comma 6, del decreto lg.vo 30 marzo 2001, n. 165).

Nel medesimo avviso pubblico si acclarava la connotazione fiduciaria dell'incarico da conferirsi tenendo conto dei curricula prodotti dai candidati e si evidenziava tra l'altro che: *La nomina è formalizzata dal CdA di EAUT. La scelta verrà effettuata nel rispetto della normativa in materia di pari opportunità di genere. La procedura di cui al presente avviso è aperta ma non ha carattere strettamente selettivo. La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle domande di partecipazione non comportano per EAUT alcun obbligo o impegno, nei confronti dei soggetti interessati, di dar corso alla procedura, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione.*

Allo scadere del termine stabilito nel citato avviso pubblico risultavano pervenute n. 3 manifestazioni di interesse (rispettivamente contrassegnate con prot. 16D/2022, prot. 17D/2022 e prot. 18D/2022) messe a disposizione per ogni più opportuna considerazione e per la scelta di competenza.

La scelta ricadeva sul rinnovo della nomina dell'uscente già affidatario in base a procedura pubblica selettiva-comparativa svolta nell'anno 2020 (anche addirittura ammessa per gli OIV per cui è prevista pur eccezionale rinnovabilità previa procedura selettiva) venendo anche maturata e motivata in considerazione di vari aspetti di carattere tecnico-professionale oltretché di valutazione del contesto di operatività di questo Ente, tra i quali si è ritenuto di mettere in evidenza i seguenti elementi in cui l'uscente si è distinto nel suo primo mandato:

- ha confermato stringente esperienza nello svolgimento delle funzioni oggetto dell'incarico da conferire acquisita specificamente in amministrazioni pubbliche preposte alla realizzazione e alla gestione di opere pubbliche inerenti all'utilizzo ed alla salvaguardia del patrimonio idrico ed attività orientata a progettazione, direzione lavori, gestione, esercizio e manutenzione di opere idrauliche di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque ad uso plurimo (compresa la produzione di energia idroelettrica) in attuazione di schemi acquedottistici a prevalenza irrigua;

- ha dimostrato la propria elevata professionalità e capacità di svolgere l'attività assegnata, costituendo il riferimento per la dirigenza e le strutture dell'Ente nella fase di adozione degli strumenti e degli atti necessari a dare attuazione al Ciclo della Performance;

- ha dato un importante contributo al superamento di vari aspetti di criticità collegati alla complessità della struttura dell'Ente ed è riuscendo a valorizzare il patrimonio in materia di Performance nonché alla gestione degli obiettivi del piano della performance ed al loro monitoraggio;

- ha organizzato un monitoraggio costante sull'andamento delle attività dell'Ente in materia di performance e di trasparenza, in particolare ha supportato l'Ente nella gestione di obiettivi e target;

- dai costanti monitoraggi sono emerse aree di miglioramento che sono state poi recepite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in sede di aggiornamento annuale;

- tutt'ora si sta monitorando l'andamento del Piano della Performance per orientare l'Ente e la sua struttura verso target ed obiettivi sempre più sfidanti, elemento molto importante perché indica che la collaborazione con l'attuale (in difetto della quale potrebbero presentarsi ripercussioni sul percorso in atto) è ancora strategica per ottenere ulteriori miglioramenti sull'andamento del Piano della Performance fino alla rendicontazione finale e sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione.

Arezzo, lì 6 dicembre 2022

Relatore - IL DIRETTORE
(Ing. Andrea CANALI)

